



COMUNE DI GENOVA

## CONSIGLIO MUNICIPIO I Genova CENTRO EST



**SEDUTA DEL GIORNO 1 FEBBRAIO 2016**

ARG. 3

ATTO N. 1

### **O.d.G. collegato alla richiesta di parere su: Regolamento assegnazione e gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati nel Comune di Genova**

L'anno 2016 addì 1 del mese di Febbraio in Genova, nei locali siti c/o Sala Consiglio Città Metropolitana – Largo Eros Lanfranco, alle ore 14.00 si è riunito il Consiglio di Municipio in seduta PUBBLICA, in prima convocazione come da nota prot. N. 20265 del 21/01/20165, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Municipale approvato con delibera n. 33 del 15/10/2009.

Il Presidente del Municipio, Simone Leoncini, presiede la seduta e alle ore 14,30 ordina l'appello nominale da cui risultano presenti/assenti/giustificate/i:

CONSIGLIERE E CONSIGLIERI	PRESENTE all'appello	ASSENTE all'appello	Assenza Giustificata
Auteri Mirko	X		
Biagioni Daniele		X	X
Bianchini Paolo Emanuele	X		
Brugnara Anna		X	
Carrero Claudia	X		
Costa Mario Alessandro	X		
Demontis Roberto	X		
Ferrara Eva	X		
Frisione Carlotta		X	
Galeazzo Maurizio Giuseppe	X		
Latona Orsola	X		
Giaretti Tomaso Antonio	X		
Grasso Andrea	X		
Grubesich Fabio	X		
Italia Maria Carla	X		
Lanini Stefano	X		
Leoncini Simone	X		
Martino Walter	X		
Palomba Vincenzo		X	
Pera Alberto	X		
Ravera Paola	X		
Ripoli Guido		X	X
Salterini Elio	X		
Tizzi Marco	X		
<b>TOTALE</b>	<b>19</b>	<b>5</b>	

**Il Presidente nomina scrutatrici/scrutatori della seduta: Carrero –Pera –Martino**

**E' presente il Segretario Generale: Dott. Saracino**

**Segretaria della seduta: Albina Marsullo - Segreteria Organi Istituzionali**

**Assistenti in sala: Claudio Agnoletto**

**DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI  
NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO**

ORA	ARG.	ENTRATA	USCITA	N. PRESENTI
15,30	3	Palomba		20
16,15	3		Lanini	19
16,20	4		Palomba	18

Alle ore 16,45 il Presidente dichiara conclusa la seduta del consiglio del Municipio.

Argomento n. 3

atto n. 1

data 1/02/2016

## Ordine del giorno

### **collegato alla richiesta di parere su: Regolamento assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel Comune di Genova**

Il Consiglio del Municipio I - Centro Est

giudica il Regolamento assolutamente insufficiente ad affrontare i temi dell'assegnazione e della gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in funzione della tutela delle fasce più deboli della popolazione della città.

Nello specifico

- l'art. 8, punto 7, che tratta del cd. cohousing, recita "(...) nel periodo di ricerca dei co-assegnatarî le spese di affitto e di amministrazione sono addebitate a coloro che abitano al momento l'alloggio (...).

Non pare ragionevole che il canone del singolo affittuario venga gravato dall'assenza di uno o più inquilini e pertanto si richiede che nel periodo di vacanza la spesa del o degli inquilini assenti sia presa in carico dalla Pubblica Amministrazione.

Considerato inoltre che l'emergenza abitativa riguarda anche giovani under 30, si ritiene opportuno allargare la possibilità di coabitazione anche a persone non strettamente seguite dai servizi sociali o socio-sanitari, prendendo ad esempio buone pratiche presenti in altre Amministrazioni.

- l'art. 10, punti 3 e 4 - che introduce una circostanza peraltro neppure prevista nella citata L.R. 10/2004 - prevede che gli alloggi non immediatamente assegnabili perché necessitanti di manutenzione ordinaria possano essere ugualmente consegnati a fronte della disponibilità dell'assegnatario di farsi carico delle spese necessarie fino a 5000 euro.

Nel caso di approvazione di tale norma, una famiglia che si trovasse nella giusta posizione per l'assegnazione ma che non fosse in grado di procedere alla ristrutturazione della casa (ed è facile che ciò accada in quanto le famiglie che precedono risultano le più indigenti) si vedrà superata da quella successiva, e così via sino a trovare quella che ha la disponibilità economica per fare i lavori, stravolgendo nei fatti la graduatoria.

Oltre a ciò, se si potranno consegnare gli alloggi da mantenere a inquilini disponibili alla ristrutturazione degli stessi, perché mai da qui in avanti, ARTE dovrebbe provvedere al loro recupero? Constatato che ci siano dei lavori da fare, invece di chiamare un'impresa e farli mettere in ordine, ad ARTE diverrà molto più conveniente trovare tra quelle famiglie "bisognose" quella che possa in qualche modo accollarsi la spesa.

- l'art. 15, punto f, prevede l'allontanamento dell'inquilino moroso consentendo soltanto al cd. "moroso involontario" (ovvero il nucleo familiare incapiente perché è intervenuto un licenziamento ovvero una malattia o la morte del principale percettore di reddito), un tempo più lungo per provvedere alla liquidazione del debito maturato: 12 mesi contro i 3 previsti dalla procedura ordinaria.

Nella L.R. 10/2004 però, l'articolo 19, che regola appunto la morosità, all'ultimo capoverso norma che lo sfratto possa essere bloccato se il debito viene accollato dal Comune, ma soprattutto l'art. 20, obbliga ARTE, Regione e Comuni all'istituzione di un fondo





COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO I Genova CENTRO EST



MUNICIPIO I  
GENOVA CENTRO EST

esplicitamente dedicato alla morosità incolpevole, suggerendo persino alle Amministrazioni Comunali di compensarlo con i proventi locativi del patrimonio diversamente utilizzato. E' quindi necessario, fino a quando non venga istituito il Fondo previsto e ARTE, Regione e Comune non vi destinano i fondi che invece dovrebbero dedicargli, confermare (salvo verifica di apposita commissione: Comune, Regione e servizi sociali), la sospensione dello sfratto per queste categorie, per altro in uso nel Comune da oltre cinque anni. Pare infatti davvero bizzarro che mentre si chiede giustamente il blocco degli sfratti nel mercato privato, i Comuni invece lo applichino nei propri alloggi riservati alle fasce di maggiore povertà. Richiede la modifica nel senso sopra indicato degli articoli 8, 10 e 15 del Regolamento."

(omessa la discussione)

### Il Consiglio del Municipio I - Centro Est

Previa votazione, effettuata per alzata di mano con l'assistenza delle scrutatrici e degli scrutatori designati ha approvato l'ordine del giorno come sotto indicato:

Presenti	Favorevoli	Contrarie/i	Consigliere/i contrarie/i	Astenute/i	Consigliere/i Astenute/i
19	9	1	Auteri	9	Salterini, Costa, Carrero, Bianchini, Latona, Grasso, Giaretti, Pera

La Segretaria  
(**Albina Marsullo**)

Il Presidente  
(**Simone Leoncini**)